



Padre

FRANCESCO CASTELLETTI

- * **Nascita 21.07.1911 a Zandobbio (Bg)**
- * **Professione 1.10.1931 a Celles-sur-Belle (Francia)**
- * **Ordinazione 20.02.1937 a Loreto (An)**
- * **Morte 2.01.2004 a Redona (Bg)**
- * **Sepoltura a Bergamo**

Francesco Castelletti nasce a Zandobbio (Bg) il 21 luglio 1911. Egli stesso narra la prima parte della sua vita: «Volevo farmi missionario, ma in quale congregazione e con quali mezzi? La mamma di un apostolino di Redona ne parlò al Superiore della comunità e subito fui accettato. Io fui contentissimo e mia madre altrettanto e fece ogni sacrificio per pagare la retta... Nonostante la mia difficoltà

negli studi, la mia vocazione alla vita sacerdotale e missionaria si formava sempre più; la devozione alla Madonna appresa fin da bambino, crebbe quando conobbi la dottrina del Santo di Montfort, e questa contribuì non poco alla fedeltà della mia vocazione. Dopo il ginnasio e la prima liceo entrai nel noviziato, che ebbi la fortuna di vivere in Francia a Celles-sur-Belle. Fu l'anno più bello della mia vita. A Roma feci la filosofia e i primi due anni di teologia all'Ateneo di Propaganda Fide. Roma l'ammirai, la amai e la gustai. La direzione di un santo Superiore, l'ambiente religioso e le manifestazioni che si sono viste in questi anni confermarono la mia fede e la mia vocazione. A Roma ricevetti la tonsura e i quattro ordini minori. Gli ultimi due anni di teologia li trascorsi in un altro luogo santo: Loreto, la città della Madonna. È qui che feci la mia professione perpetua il 1 ottobre 1936; è qui che fui ordinato sacerdote il 20 febbraio 1937».

Numerose le sue obbedienze e le varie forme di ministero. Cappellano presso il sanatorio di Prasomaso (So), parroco a Noto (Sr), dove è anche Cancelliere vescovile. Sono gli anni dello sbarco degli alleati sulle coste siciliane. La cronaca della comunità dell'epoca accenna ad un ministero svolto sotto un costante pericolo di bombardamenti. Negli anni 1949-1955 è consigliere provinciale. Superiore per due volte nella comunità della Chiesa del Rosario a Reggio Calabria. Superiore e maestro dei novizi a Castiglione (To) dal 1952 al 1958. Torna a Reggio Calabria con l'incarico di animatore dei gruppi mariani del Sud. Dal 1975 al 1984 è rettore della chiesa santuario di San Luigi di Montfort attigua allo scolasticato di Roma. Si occupa della celebrazione dei matrimoni, attività rilevante in quegli anni. Dal 1984 al 1997 è cappellano presso la comunità delle Figlie della Sapienza di Menaggio (Co).

Approda infine a Villa Montfort. Qui guida, finché la salute, soprattutto la vista e l'udito, glielo consentono, un gruppo di mamme che si trovano settimanalmente nella chiesa Maria Regina dei Cuori, mamme orfane di figli, deceduti in tragiche circostanze. A queste donne, provate dalla vita, trasmette coraggio e speranza e le invita, in particolar modo con il Rosario, alla preghiera e all'abbandono fiducioso a Maria. Si addormenta nel Signore il 2 gennaio 2004. Riposa nel cimitero di Bergamo.